

e borse per il danaro, ma ben pochi pugnali e pistole.

Un tempo ci volevano *panduri* in gran numero, armati fino ai denti, per mantenere l'ordine, ma la fiera dava pur sempre il suo contingente di feriti e di morti. Ora bastano pochi gendarmi e pochi *rondari*, specie di guardie campestri armate di fucile e distinte da una piastrella d'ottone tagliata in forma di mano, a tre, quattro o cinque dita secondo il grado.

I tempi cambiano: non ho veduto alla fiera che un solo esemplare mascolino veramente completo dell'antico costume morlacco, colla capigliatura a treccia lunga fino alla cintola, come la coda cinese colle giarrettiere di cuoio corazzate d'acciaio. E così le donne: poche più ne ho vedute portare il coltellino e la chiave, simbolo delle funzioni domestiche, alla cintola. Le ragazze da marito sono ancora fedeli al berrettino rosso che le distingue, ma aggiungono già i tacchi alti alle scarpette di marocchino. Se mai, le vecchie sono più fedeli all'antica usanza; quindi, per studiare costumi veramente caratteristici e nazionali bisognava rivolgersi alle fisionomie meno seducenti: parecchie fra esse portano ancora le opanche a punta ricurva, gambiere di panno cremisi a ricami bianchi e neri, gonnella bianca a mille pieghe longitudinali, il petto coperto da una corazza di monete